

Le "multe morali" dei bambini alle auto sorprese in sosta vietata

MARGHERA

MARGHERA - Dopo il successo dei laboratori alla scuola primaria Parolari di Zelarino, ieri il progetto Pumas ha fatto tappa a Marghera, alla scuola primaria Grimani, con un laboratorio che ha visto genitori, alunni e insegnanti impegnati a sensibilizzare la cittadinanza sulla mobilità sostenibile e a realizzare le proposte progettate insieme. Con colori e pennelli, grazie al contributo del Colorificio Veneto, bambini e adulti hanno lavorato per migliorare l'ingresso della scuola, anche con l'aiuto del personale del servizio Mobilità sostenibile del Comune. Sono stati dipinti con le forme e i colori dei fiori 12 paracarri in cemento appositamente posizionati per evitare la sosta selvaggia di auto in prossimità dell'ingresso scolastico, che obbliga ogni mattina bambini e genitori ad una gimkana forzata per arrivare a scuola.

Gli alunni della Grimani hanno poi inflitto simbolicamente alle auto in sosta non regolamentare nei pressi della scuola le "multe morali", un modo allegro e colorato per sensibilizzare gli automobilisti e invitarli a rispettare le regole. Infine, sono stati installati banner colorati con immagini e slogan pensati e realizzati dagli alunni sulla mobilità sostenibile e la sicurezza stradale.

Il progetto pilota Pumas a Venezia prevede la sperimentazione di percorsi di progettazione partecipata utili a pianificare interventi sistematici nelle aree circostanti le scuole per migliorarne i livelli di sicurezza stradale ed ambientale. Saranno coinvolte 12 tra scuole elementari e medie del Comune e messi in atto interventi sperimentali a basso costo.



"GRIMANI"
L'esterno della scuola elementare Grimani di Marghera

